



CATECHISMO

IO SONO CON VOI

2014 - 15

PREMESSA

Chiunque voglia intraprendere un cammino, **deve anzitutto sapere dove va.**

Così è per il catechismo. Prima di insegnare le preghiere o leggere qualche brano del Vangelo, è mio dovere sapere perché lo faccio o quale ne sia lo scopo.

Come se si fa un grande pranzo o si prepara a la tavola a festa è necessario conoscerne il motivo; così per un vestito, un regalo, ecc.

Nella **PRESENTAZIONE** del libro del catechismo – **PAGINE 4-5** - trovi il senso generale di tutto il libro. Ti può sembrare “generico”, ma le parole sono precise. *“Il catechismo scritto ho bisogno di essere preso in mano e tradotto in testimonianza di fede da parte delle comunità ecclesiali, dei genitori, dei catechisti e degli educatori”.*

Ogni pagina va studiata, così come fai a scuola.

Nelle pagine 6-7 trovi la prima unità didattica *“Padre nostro che sei nei cieli”*.

Queste pagine sono molto chiare nel presentare:

messaggio – obiettivi – contenuti - dimensione.

La **pagina 8** mette in evidenza il metodo passa orale con cui il catechista deve accostarsi i fanciulli. Qui si parla delle diverse difficoltà e ci invita al coinvolgimento delle famiglie. È fondamentale che la parola che doni piccoli sia **VIVA – STUPORE – AMORE.**

PRIMA LEZIONE

Io sono con voi

La prima lezione è per sua natura sempre un po' ridotta. Quando ha il pregio le iscrizioni, fatti sedere bambini, fatto un minimo di conoscenza, siamo già a metà tempo.

Oggi ti consiglio due cose:

1 - Spiegare il titolo del libro: IO SONO CON VOI.

Gesù, proprio perché è risorto, **è sempre con noi.**

Come l'amore della mamma li segue sempre e dovunque tu sia, così fa Gesù...

Quando noi ci salutiamo ci diciamo: ciao, buon giorno, auguri, ecc. i cristiani in Chiesa non si salutano così, ma si dicono: ***Il Signore sia con voi.. e con il tuo spirito.***

Auguro anche a te di fare esperienza che Gesù ha sempre con te.

Pregli alle volte? Se lo fai, perché lo fai? Parli con il muro? No!

Tante volte, quando preghi, anche fai esperienza nella preghiera che Gesù con te!

2 - Tutto questo lo comprendiamo di più si apriamo il Vangelo, se preghiamo il Vangelo. Il Vangelo importante ecco perché sacerdote lo bacia...

PRIMA UNITÀ DIDATTICA

PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI

1) TI CHIAMO PER NOME *pag.9*

Premessa per il Catechista

Ricordiamo sempre ciò che troviamo nel libro del catechismo a pagina **8**:

“Le parole scritte devono tradursi in parole vive”.

Se ogni frase scritta sul catechismo non la rivestiamo di entusiasmo, di umanità, di vivacità, di fede, ecc. quella frase rimane in fretta, arida, tecnica, quasi di “plasita”.

Per ogni catechista il *“tradurre le parole scritte in parole vive”* deve essere il suo compito principale, il suo impegno.

E' ciò che possiamo dire in un'unica parola: LA SUA PASSIONE!

La passione qualcosa di più del sentimento!

La passione riesce ad esprimere e a comunicare quanto quella parola di Dio sia importante anzitutto per te, Catechista!

Ti chiamo per nome

CHE VUOL DIRE PER TE: TI CHIAMO PER NOME?

Questa lezione molto breve e potrebbe sembrare *“scontata”*, ma non lo è.

E' una lezione profondissima che ti apre 1000 orizzonti.

Anzitutto non ti preoccupare di che cosa dire ai bambini. Prova prima dire a te stesso/a la stessa verità.

Che vuol dire per te: ti chiamo per nome?

E' solo sapere quale nome ti è stato dato alla tua nascita? No!

Sarebbe troppo banale, anche perché se invece di Pietro, ti avessero chiamato Paolo o Riccardo sarebbe stata la stessa cosa.

Nella Bibbia “Ti chiamo per nome” vuol dire: “Chi sei tu!”.

E tu sei diverso da ognuno di noi: diverso nel carattere, nel volto, nelle capacità: **tu sei tu e non io!**

Dio ti dice: “Ti chiamo per nome” ciò significa:

***“Io so chi tu sei, io so quanto tu sia importante,
io ti conosco profondamente, per questo io ti amo!”.***

“Io ti ho creato come un capolavoro e quello che hai tu non ce l'ha nessuno,

ma - ricordati - il dono della tua vita è un dono per tutti!

IL SIGNORE MI HA “DISEGNATO” COSÌ

Quando io prego, quando io amo Gesù, io comprendo di più quanto io sia importante!
E sono importante non per il mio vestito o per le mie scarpe o per quello che mangio.. io sono importante perché lui, il Signore mi ha disegnato così.

Mi ha fatto anche un po' buffo. Magari con le orecchie un po' abbondanti o col naso all'insù; mi ha fatto forse con la voce stonata o con i piedi piatti. Sembra che anche Gesù si sia divertito a scherzare su di me, ma mi ha abbracciato forte, forte e mi ama da sempre!

Se mi ha fatto così è per dirmi, e per ricordarmi, che anch'io ho bisogno degli altri e che gli altri hanno bisogno di me.

C'è chi è bravo nel disegno, chi nel cantare, chi nel fare amicizia, chi in cucina, chi va bene a scuola, chi sa accomodare un motorino.. Ognuno è utile agli altri..

Prima che tu nascessi...

Vocazione di Geremia (1,4-5)

⁴Mi fu rivolta questa parola del Signore:

⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».

2) IL SIGNORE DIO E' PADRE DI TUTTI *pag.11*

NON È FACILE ESSERE BUONI

Quando noi siamo insieme, quando siamo a scuola, forse anche ad una festa, ci viene voglia di scegliere i nostri amici e spesso facciamo anche dei giudizi. Quello è simpatico, l'altro è antipatico, quello è carino l'altro no...

Noi tutti, piccoli e grandi, facciamo spesso così!

Gesù però ci dice che così non va bene. Ci dice: *“Se fai così, tu non sei buono!”*.

Quando ci comportiamo in questo modo c'è chi gioisce e chi soffre!

Infatti cerchiamo chi ci è più amico ed evitiamo qualcun altro.

DIO AMA TUTTI: MA COME FA?

Mentre noi facciamo fatica ad amare tutti. il Signore Dio invece ama tutti: ma come fa?

Come si fa ad amare chi da i pugni, chi è prepotente, chi ci tratta male?

E come si fa ad amare chi è brutto, chi fa sempre “casino”, che non mi è simpatico, mi fa arrabbiare? Come si fa?

Perché Dio ama tutti? Non vede chi è cattivo?

E sì che lo vede! Vede anche più di te! E allora perché lo ama?

Gesù ti risponderebbe: *“Perché è malato!”*.

LA “MALATTIA DEL CUORE”

Ci sono malattie che danno la febbre, il raffreddore, il mal di testa e **c'è una malattia che ci prende il CUORE.**

Se tu stai male, se hai la febbre la mamma non ti dà “due schiaffi”, ma ti porta dal dottore.

Chi ha la malattia del cuore e non sa amare e non è buono il Signore non lo prende a calci, ma lo abbraccia e lo cura! Egli è Dio, padre di tutti.

Quando uno abbraccia un altro, mette il suo cuore vicino al fratello e quel cuore pian piano si scalda e l'altro diventa più buono...

Ci vuole tempo, pazienza, come in una malattia, ma guarirà...

Ognuno di noi è un po' malato e tante volte non siamo buoni...

Dio è padre di tutti, Dio cura tutti. Dio abbraccia tutti: lui è veramente buono!

Se Dio ci ha creati è perché ci vuole bene e ci vuole bene per davvero, anche quando siamo cattivi!

VOI SIETE TUTTI FRATELLI.

Lui ci vuole bene perché è il nostro Padre!

E se lui il nostro Padre, noi siamo tutti fratelli!

Gesù dice: “Tutti fratelli, tutti, proprio tutti, nessuno escluso”.

Guardiamoci attorno, guardiamoci negli occhi, e pensiamo dentro di noi:

“Tu sei mio fratello, sei mia sorella”. Sembra facile, ma tante volte no!

3) IL SIGNORE DIO CI TIENE PER MANO pag.13

DOV'È DIO, IO NON LO VEDO?

Tu mi potresti dire: *“Ma io non lo vedo, non sento, dov'è?”.*

Dio Padre è un po' come l'amore del babbo della mamma.

L'amore non lo vedi. Esso **non è una cosa materiale** con il tavolo, un dolce o un libro.

L'amore non lo vedi ma c'è! Lo senti, anche se non lo puoi toccare!

Tu Dio non lo vedi, ma lo senti, lo preghi, ci parli!

Il giorno del tuo **battesimo** egli ha messo nel tuo cuore tre doni.

Questi si chiamano: **FEDE, SPERANZA, CARITA'!**

Dio si comporta come il Babbo e la Mamma. Anche se tu non li cerchi, loro ti pensano sempre.

Così il Signore: anche se tu non pensi a lui, lui ti cerca, ti fa venire la nostalgia e così che ogni tanto hai voglia di pregare. E' un po' come quando senti il bisogno di sederti sulle ginocchia dei tuoi genitori e farti abbracciare...

DIO È SPIRITO, NON È UNA COSA MATERIALE

Dio non è un essere materiale come le mele. Egli è Spirito, come il pensiero, come l'amore...
Io il pensiero in testa ce l'ho, ma non lo posso far vedere perché è spirituale!

DIO CI TIENE PER MANO

Nel libro del catechismo che scritto che Dio ci tiene per mano, ma come fa?
Vedi Dio ci ama, ci parla, ci scalda il cuore, poi - per amarci - si serve anche degli altri .

Dio si serve dei Genitori e si serve del Creato.

I GENITORI, LA FAMIGLIA, GLI AMICI..

Anzitutto Dio ti ama attraverso i tuoi genitori.

Il babbo e la mamma hanno avuto dal Signore il compito di metterti al mondo e di guidarti nel cammino della vita. Essi non solo ti nutrono, ti stanno vicino, ti insegnano le cose buone, ti parlano con le parole di Gesù. Gesù ha detto a loro:

**“TUTTO QUELLO CHE FARETE AL PIÙ PICCOLO DEI MIEI FRATELLI,
L’AVETE FATTO A ME!”.** (MATTEO 25,45)

Pensa tu quanto sei importante! Gesù dice che tutto quello che si fa per te è come se fosse fatto a lui! Ci pensi!

Tu però ricorda quello che c'è scritto nella Bibbia: ***onora il padre la madre.***

Ora quando dici: ***Padre nostro che sei nei cieli*** prova a mettere insieme l'amore che hai per il Signore all'amore che hai per il babbo e la mamma.

4) O SIGNORE DIO E' GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA *pag.15*

IL DONO DEL CREATO

Per amarci il Signore si serve non solo dei Genitori (nonni, amici, ecc.), ma si serve della Creato. Tutte le cose create sono bellissime, tutte le cose create ci parlo di Dio.

Come un quadro ci parla del pittore, una musica del musicista, un dolce del pasticcere. Così se io entro nella tua cameretta e vedo che è disordinata, questa mi dice che tu sei disordinato:

OGNI COSA CREATA MI RACCONTA QUALCOSA DEL SUO CREATORE!

Dio non ci ha amato “così e così”, cioè a pressappoco. Lui ha voluto per noi le cose più belle.

Come per una festa: non si va vestiti sporchi ho strappati, ma belli.

Guarda com'è bello il cielo, come bello un tramonto!

Osserva quante cose buone il Signore ci dà in cibo.

Allarga il tuo sguardo: Pensa gli animali, all'acqua, alla neve, al mare..

Quante volte ti sei “incantato” ad osservare:

Tutto è bello, tutto è grande, tutto ci parla di un Dio che ci vuole bene!

A guardare queste cose Dio Padre ogni giorno ci sorprende...

Egli sembra come *“impazzito di gioia”* per noi!

Nelle prime pagine della Bibbia Dio sembra cantare di gioia.

Ad ogni cosa che crea per l'uomo, esclama: “Ma quant'è bello, quant'è bello!”.

Ciò è scritto nella prima pagina del libro della Bibbia: la Genesi.

Per ben otto volte è scritto : *“E Dio vide che era cosa buona, che era cosa bella”*.

DIO E' INNAMORATO DI NOI

Egli ce lo dice attraverso i genitori e ce lo dice attraverso tutto ciò che ha creato.

Anche l'uccellino che canta vicino tua finestra ti ricorda l'amore che egli ha per te!

Impara a non mangiare nemmeno un mandarino, senza dire grazie al Signore!

Anche il mandarino Dio l'ha creato per te.